

# **IL CREDITO BANCARIO IN ABRUZZO nel I semestre 2024**

*Si registra una flessione generalizzata degli  
impieghi vivi più accentuata per le imprese*

*La flessione è stata di intensità doppia  
rispetto a quella nazionale*

**Aldo Ronci**

7 ottobre 2024

## **N. B.**

- In questo report, considerato che negli ultimi anni gli impieghi bancari sono fortemente influenzati dalle cospicue operazioni di cessione dei crediti in sofferenza, si è scelto di procedere all'analisi degli impieghi vivi.
- Gli impieghi vivi sono i finanziamenti che le banche concedono ai propri clienti al netto delle sofferenze.
- Le piccole imprese comprendono le società di persone e le imprese individuali con meno di 20 addetti.
- Gli impieghi vivi si riferiscono alle società non finanziarie, alle famiglie produttrici e alle famiglie consumatrici.
- I depositi si riferiscono alle famiglie consumatrici.
- I dati sugli impieghi vivi e sui depositi elaborati in questo lavoro sono stati prelevati dal sito della Banca d'Italia.
- I valori assoluti esposti in questo studio sono arrotondati al milione di euro. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma/differenza dei singoli valori

# IL CREDITO IN ABRUZZO NEL I SEMESTRE 2024

## PREMESSA

In Abruzzo, nel I semestre 2024, l'andamento complessivo degli impieghi vivi ha evidenziato un decremento di 425 milioni e, in valori percentuali, è stato di intensità doppia rispetto a quello nazionale (-2,25% vx -1,12%.)

Nel I semestre 2024 la dinamica degli impieghi è stata deludente in quanto:

- le piccole imprese hanno subito, in valori assoluti, una contrazione pari a 94 milioni e, in valori percentuali, la flessione del 4,73% è stata superiore a quella del 4,57% nazionale;
- I decrementi degli impieghi vivi delle grandi e medie imprese sono stati rilevanti, pari a 292 milioni; in valori percentuali -3,83% contro il 1,13% italiano;
- la distribuzione territoriale evidenzia che il decremento degli impieghi vivi si è distribuito in maniera disomogenea: Teramo con 160 milioni e Pescara con 157 hanno registrato i valori più consistenti, mentre L'Aquila con 71 ha annotato una flessione più leggera e Chieti con 36 ha realizzato il risultato migliore grazie all'incremento ottenuto nel settore industriale nelle medie e grandi imprese.
- a livello settoriale si evidenzia la distribuzione degli impieghi vivi nell'industria che vede vigorosi decrementi nelle province di Pescara (-131) e di Teramo (-88), più lieve la flessione all'Aquila (-8), ma vede anche un inaspettato risultato in provincia di Chieti che registra un incremento di 59 milioni e che contribuisce a far realizzare alla provincia il miglior risultato anche per gli impieghi totali.

A tali allarmanti dati del credito del I semestre 2024 si aggiunge che nello stesso periodo:

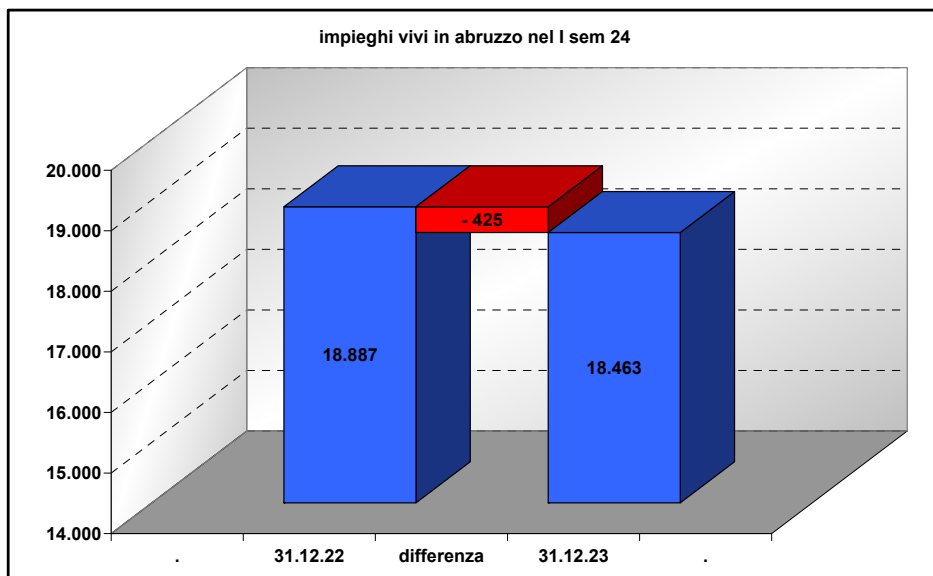
- le imprese annotano una flessione di 238 unità e registrano un decremento percentuale dello 0,16% in controtendenza con il dato nazionale che ha segnato un incremento dello 0,31%. Il decremento posiziona l' Abruzzo al terzultimo posto della graduatoria nazionale;
- l' export registra un incremento di 106 milioni corrispondente al 2,1% a fronte di una decrescita nazionale dell'1,1%. Questo risultato, di gran lunga peggiore di quello del I trimestre 2024, ha fatto retrocedere l' Abruzzo dal 3° al 12° posto della graduatoria nazionale;
- l' Abruzzo perde 12.000 occupati e si ritrova 11.000 disoccupati in più;
- **gli impieghi vivi per impresa della Regione Abruzzo continuano a restare bassi e corrispondono ad appena il 58% di quelli Italiani (poco più della metà).**

	<b>impieghi vivi al 31,12,23</b>	<b>imprese al 30.06.24</b>	<b>impieghi / impresa</b>
<b>abruzzo</b>	<b>9.218.844.000</b>	<b>123.228</b>	<b>74.811</b>
<b>italia</b>	<b>657.759.724.000</b>	<b>5.094.479</b>	<b>129.112</b>

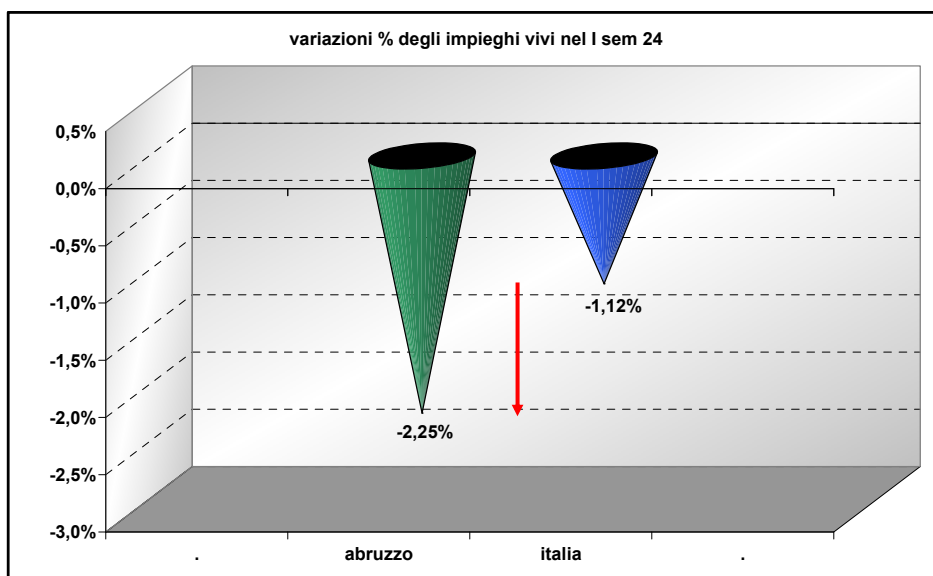
# GLI IMPIEGHI VIVI ALLE IMPRESE E ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI IN ABRUZZO NEL I SEMESTRE 2024

impieghi vivi nel I semestre 2024					
	abruzzo				italia
	31.12.23	30.06.24	variazioni	variazioni %	variazioni %
piccole imprese	1.987	1.893	-94	-4,73%	-4,57%
imprese medio grandi	7.617	7.325	-292	-3,83%	-1,13%
<b>totale imprese</b>	<b>9.604</b>	<b>9.219</b>	<b>-385</b>	<b>-4,01%</b>	<b>-1,68%</b>
famiglie consumatrici	9.283	9.244	-39	-0,42%	-0,47%
<b>totale imprese e famiglie consumatrici</b>	<b>18.887</b>	<b>18.463</b>	<b>-425</b>	<b>-2,25%</b>	<b>-1,12%</b>

## GLI IMPIEGHI VIVI ALLE IMPRESE E ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

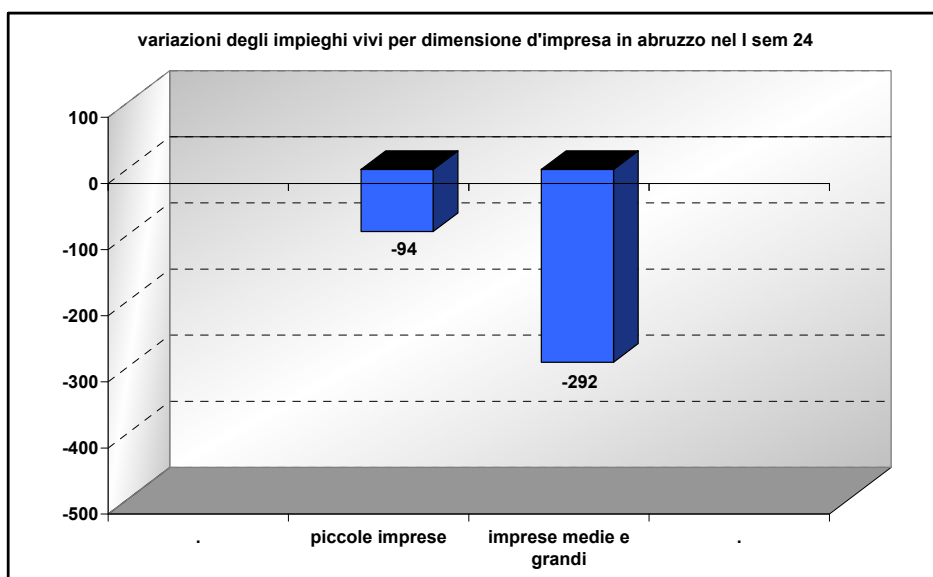


Al 31.12.2023 la consistenza degli impieghi vivi in Abruzzo è stata di 18 miliardi e 887 milioni di euro mentre al 30.06.2024 s.i è attestata a 18 miliardi e 463 milioni, evidenziando un decremento di 425 milioni.

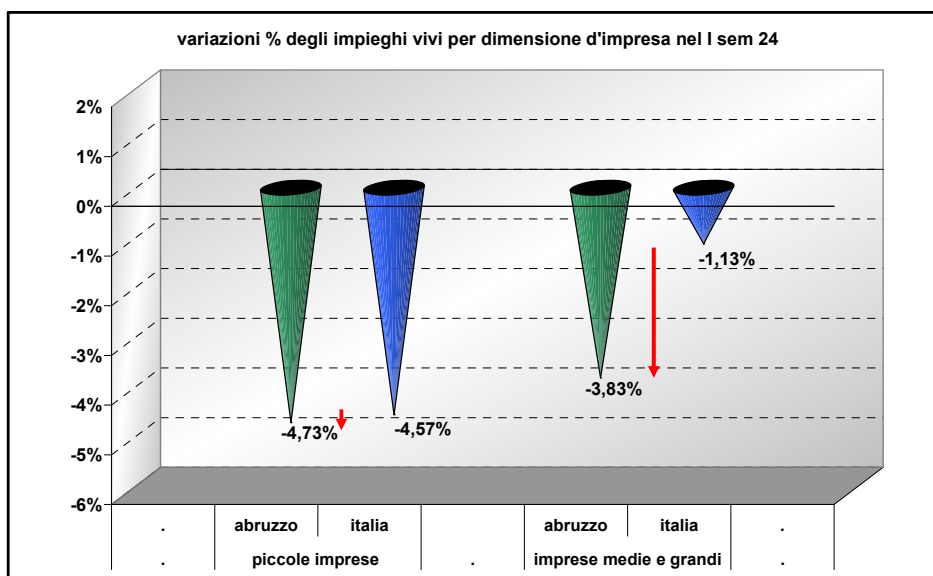


In valori percentuali gli impieghi vivi dell' Abruzzo sono diminuiti del 2,25%, valore di intensità doppia rispetto a quello italiano che è stato dell'1,12%.

## GLI IMPIEGHI VIVI PER DIMENSIONE DI IMPRESA



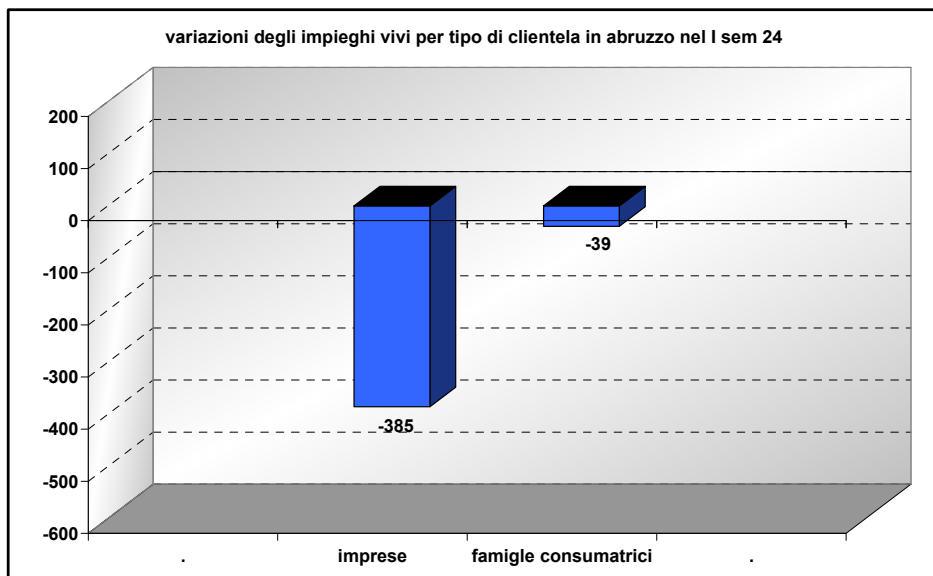
Gli impieghi vivi per dimensione d'impresa vedono le piccole imprese diminuire di 94 milioni e le medie e grandi imprese di 292.



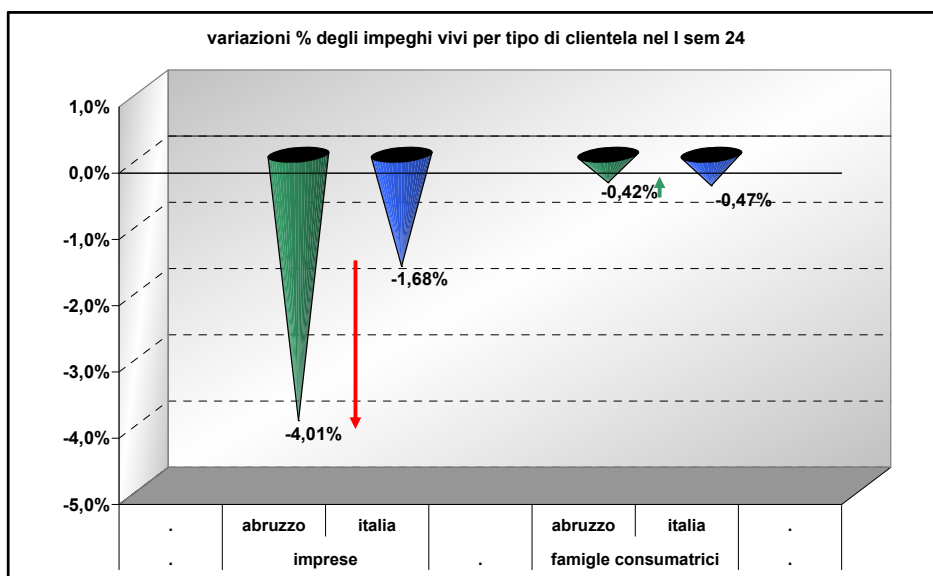
In valori percentuali da un lato la flessione degli impieghi vivi delle piccole imprese è stata del 4,73%, valore di poco peggiore di quello italiano che è stato del 4,57%. Dall'altro lato gli impieghi vivi delle medie e grandi imprese hanno segnato un decremento del 3,83% pari al triplo della flessione italiana dell'1,13%.

mento del 3,83% pari al triplo della flessione italiana dell'1,13%.

## GLI IMPIEGHI VIVI PER TIPO DI CLIENTELA



La dinamica degli impieghi vivi per tipo di clientela vede quelli delle imprese flettere di 385 milioni e quelli delle famiglie consumatrici di 39.



In valori percentuali, la decrescita del 4,01% degli impieghi delle imprese è stato il triplo di quella nazionale dell' 1,68%, mentre gli impieghi delle famiglie consumatrici sono diminuiti dello 0,42%. Tale valore è di poco minore del dato italiano che è

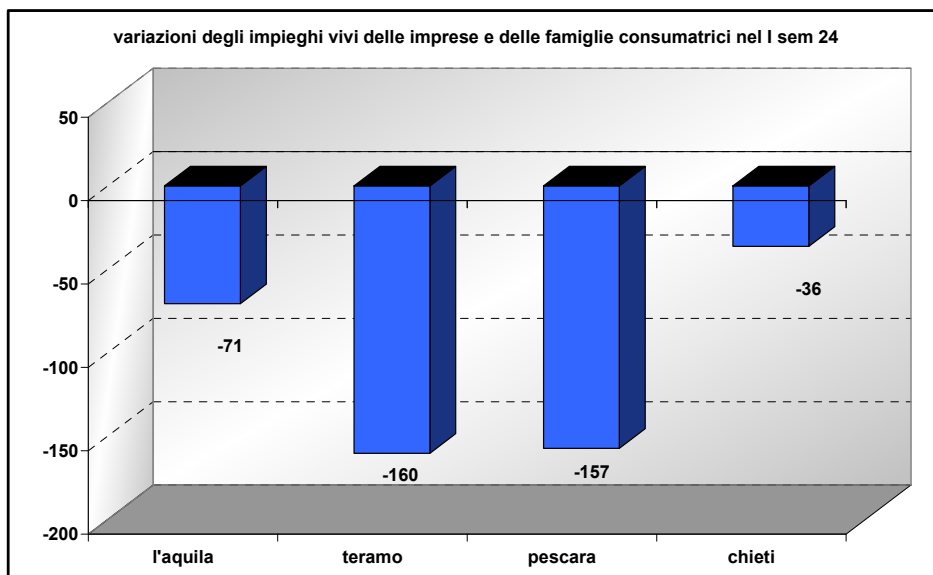
diminuito dello 0,47%.

**GLI IMPIEGHI VIVI ALLE IMPRESE  
E ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI**

**NELLE PROVINCE ABRUZZESI NEL I SEMESTRE 2024**



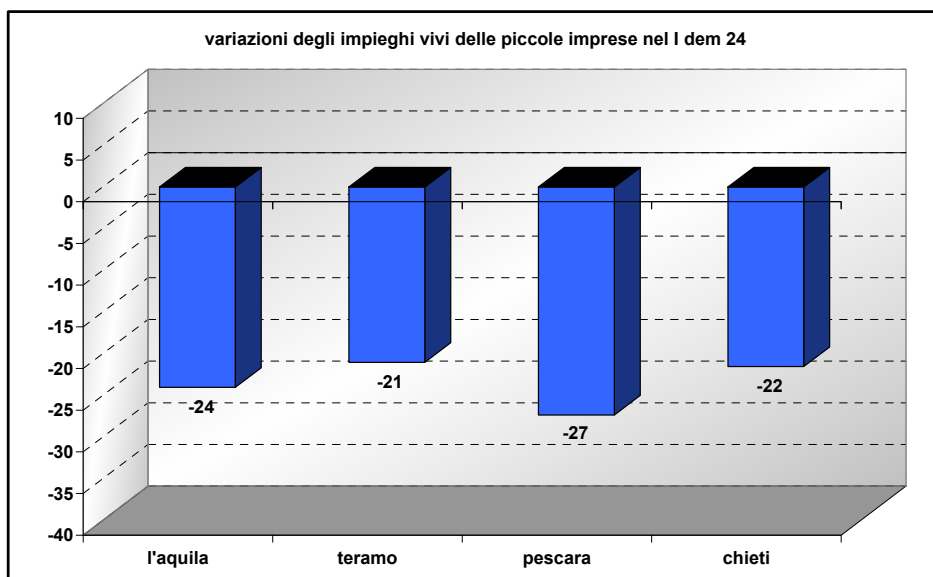
## Variazioni degli impieghi vivi alle imprese e alle famiglie consumatrici nelle province abruzzesi



A livello territoriale il decremento degli impieghi vivi si è distribuito in maniera disomogenea: Teramo con 160 milioni e Pescara con 157 hanno registrato i valori più consistenti, mentre L'Aquila con 71 ha annotato una flessione più leggera e Chieti con 36 ha

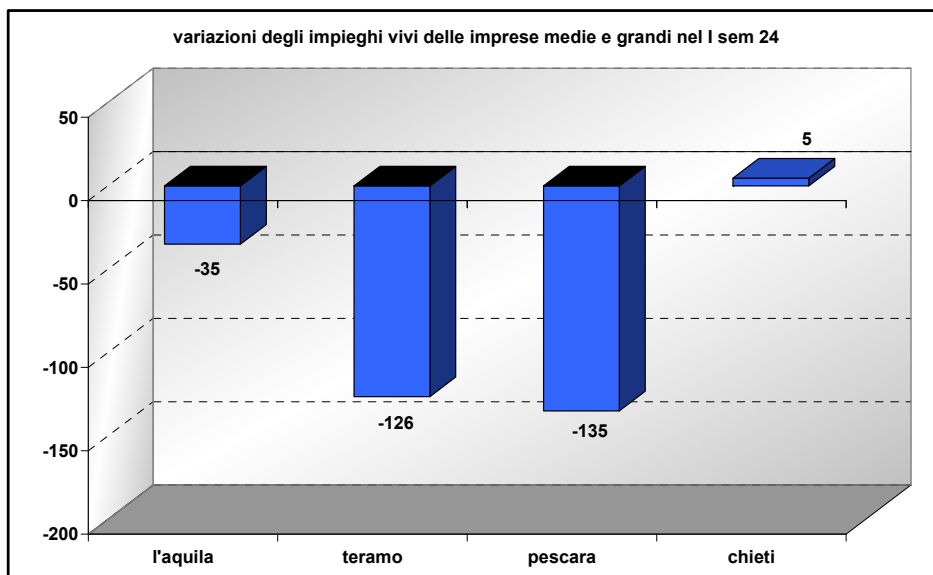
realizzato il risultato migliore grazie all'incremento ottenuto nel settore industriale nelle medie e grandi imprese.

## Variazioni degli impieghi vivi alle piccole imprese nelle province abruzzesi



A livello territoriale per le piccole imprese si registrano decrementi in tutte e quattro le province. A Pescara si registra il più alto (-27) e a Teramo il più basso (-21).

## Variazioni degli impieghi vivi alle imprese medie e grandi nelle province abruzzesi

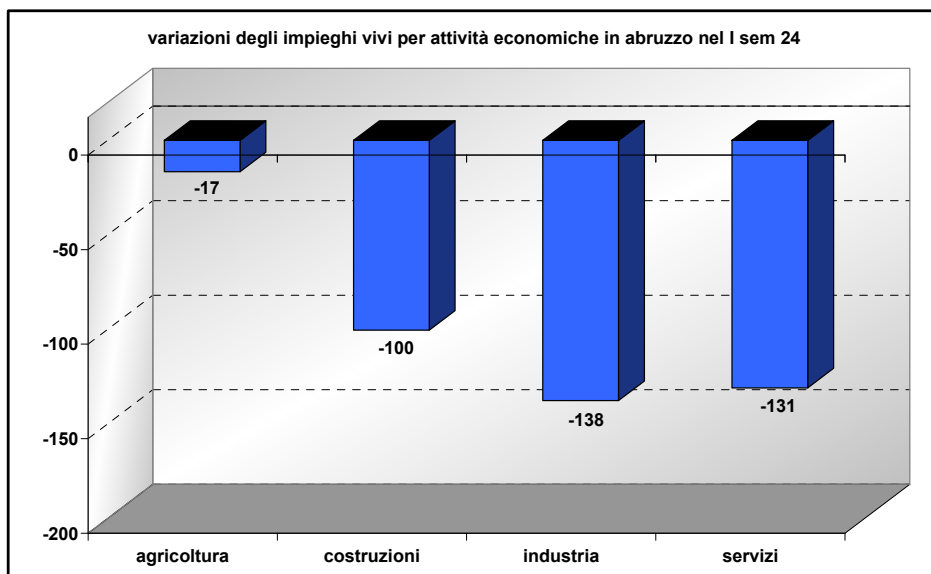


A livello territoriale le flessioni degli impieghi vivi delle medie e grandi imprese si sono distribuite in maniera molto disomogenea: Pescara con 135 milioni e Teramo con 126 registrano quelle più consistenti, L'Aquila con 35 un decremento

più basso, invece Chieti con +5 milioni riesce a realizzare, anche se minimo, un incremento.

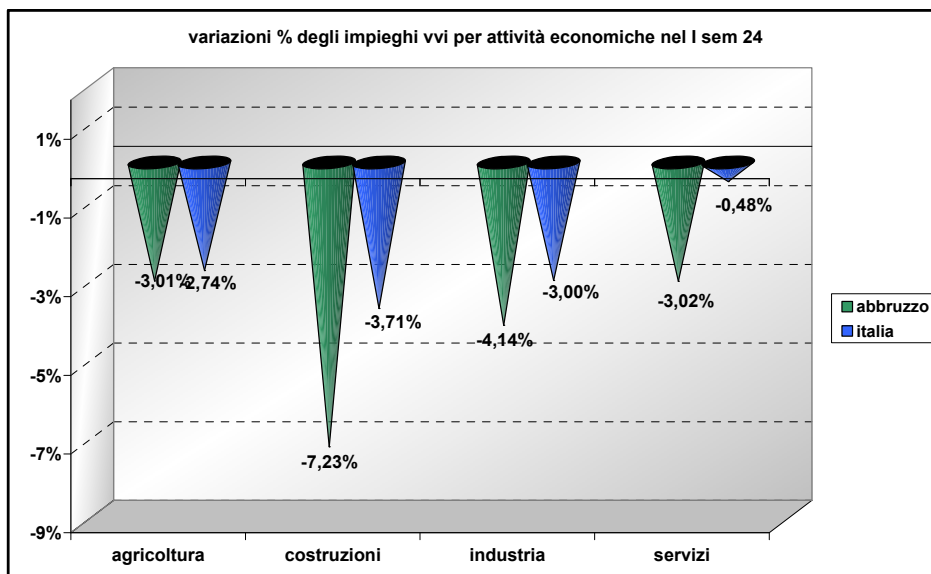
## GLI IMPIEGHI VIVI PER ATTIVITÀ ECONOMICHE IN ABRUZZO NEL I SEMESTRE 2024

impieghi vivi nel I semestre 2024					
	abruzzo				italia
	31.12.23	30.06.24	variazioni	variazioni %	variazioni %
agricoltura	551	534	-17	-3,01%	-2,74%
costruzioni	1.389	1.289	-100	-7,23%	-3,71%
industria	3.325	3.187	-138	-4,14%	-3,00%
servizi	4.339	4.208	-131	-3,02%	-0,48%
<b>totale</b>	<b>9.604</b>	<b>9.219</b>	<b>-385</b>	<b>-4,01%</b>	<b>-1,68%</b>

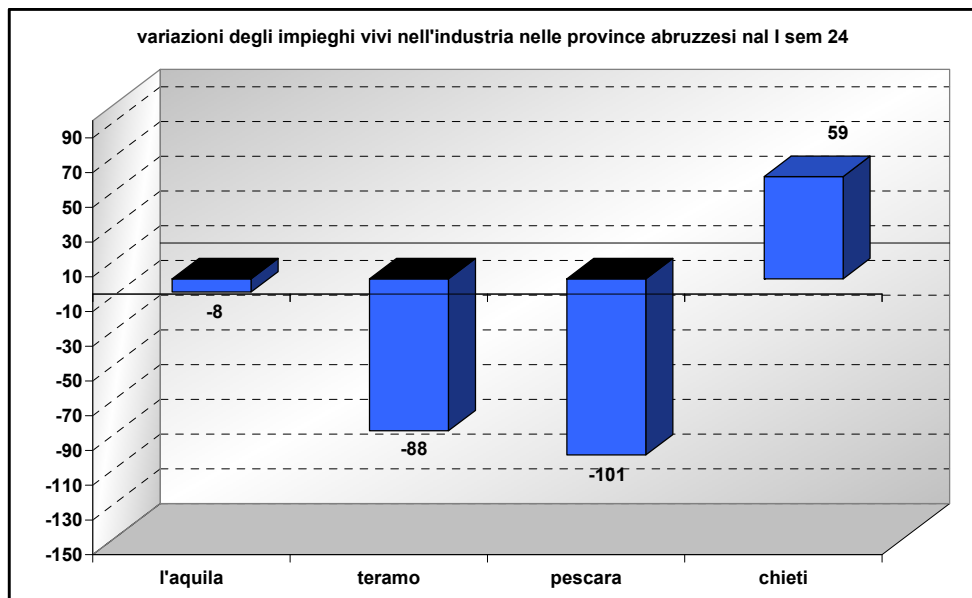


A livello settoriale il decremento più lieve si è registrato in agricoltura (-17 milioni).

Gli altri settori hanno subito tutti flessioni consistenti: nelle costruzioni (-100); nell'industria (-138); nei servizi (-131).



I decrementi percentuali sono stati tutti superiori a quello nazionale, altissimo quello delle costruzioni (-7,23%).



Si evidenzia la distribuzione degli impieghi vivi nell'industria che vede vigorosi decrementi nelle province di Pescara (-131) e di Teramo (-88), più lieve la flessione all'Aquila (-8), ma vede anche un inaspettato risultato in provincia di Chieti che registra un incremento di 59 milioni e che contribuisce a far realizzare alla provincia il miglior risultato anche per gli impieghi totali.